



**Regione Lombardia**  
IL CONSIGLIO

**Il Presidente**



Prot. 0002545/15 09/02/2015 U  
Fasc. X/8157 Class.2.4.4  
R13.4 - SERVIZIO COMMISSIONI



e, p.c.

Al Signor Presidente  
della Commissione consiliare III

Al Signor Presidente del **Comitato  
Paritetico di Controllo e Valutazione**

Ai Signori Presidenti  
delle altre Commissioni Consiliari

Ai Signori Componenti  
l'Ufficio di Presidenza

Ai Signori Consiglieri Regionali

Al Signor Presidente  
della Giunta Regionale

Ai Signori Assessori Regionali

Ai Signori Sottosegretari Regionali

LORO INDIRIZZI

**OGGETTO: REL 34 - DGR n. 3106 del 30/01/2015**

**“Relazione sull'attuazione del 'piano regionale triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo (art. 123, legge regionale n. 33/2009 'clausola valutativa')”**

Trasmetto la relazione in oggetto, inviata al Consiglio ai sensi dell'art. 123, comma 2, della l.r. n. 33/2009.

Trasmetto, altresì, la relazione al Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione, ai sensi dell'art. 109, comma 1 lett. c), del Regolamento generale.

Con i migliori saluti.

Raffaele Cattaneo

All.: testo del provvedimento



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° X / 3106

Seduta del 30/01/2015

---

Presidente

**ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

VIVIANA BECCALOSSI

SIMONA BORDONALI

MARIA CRISTINA CANTU'

CRISTINA CAPPELLINI

GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI

MAURO PAROLINI

ANTONIO ROSSI

FABRIZIO SALA

ALESSANDRO SORTE

CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Oggetto

PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE MANTOVANI AVENTE OGGETTO: "RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL "PIANO REGIONALE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILE, DI CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE E DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO" (ART. 123 DELLA L.R. N. 33/2009 "CLAUSOLA VALUTATIVA")- TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE "

L'atto si compone di 41 pagine

di cui 39 pagine di allegati

parte integrante



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

**VISTA** la comunicazione del Presidente Maroni di concerto con il Vicepresidente Mantovani avente oggetto: "RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL "PIANO REGIONALE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILE, DI CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE E DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO" (ART. 123 DELLA L.R. N. 33/2009 "CLAUSOLA VALUTATIVA")- TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE ";

**RICHIAMATO** il comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale, approvato con DGR 29.12.2010 n. 1141;

**All'unanimità** dei voti, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 123 della L.R. n. 33/2009;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Generale Salute Walter Bergamaschi.

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

**COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI DI CONCERTO  
CON IL VICEPRESIDENTE MANTOVANI ALLA GIUNTA  
NELLA SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2015**

**OGGETTO: RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL "PIANO REGIONALE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILO, DI CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE E DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO" (ART. 123 DELLA L.R. N. 33/2009 "CLAUSOLA VALUTATIVA")- TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE**

Si sottopone alla validazione della Giunta la relazione sui risultati conseguiti in esecuzione del "Piano regionale triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoolofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2011 – 2013 (approvato con DGR n. 939/2010, in attuazione della Legge n. 281/1991, recepito con L.R. n. 33/2009 - art. 117); la relazione verrà trasmessa al Consiglio Regionale ai sensi della art. 123 della L.R. n. 33/2009 ("Clausola valutativa").

Nel documento allegato vengono illustrate le **azioni intraprese**, riconducibili alle seguenti tipologie di interventi:

1. Educazione sanitaria e zoolofila (educazione formale, informale e non formale)
2. Controllo demografico della popolazione animale (sterilizzazioni)
3. Prevenzione del randagismo.
  - Identificazione degli Animali - Anagrafe Canina Regionale (ACR)
  - Ufficio Diritti Animali (U.D.A.)
  - Canili.

I punti salienti del documento descrivono i principali **risultati conseguiti**, mediante l'impiego dell'importo complessivo di 2.526.400,65 euro.

1. Sono stati attivati, a seguito di bando, interventi scolastici mirati negli Istituti del ciclo primario e secondario di primo grado, con la partecipazione di 81 Istituti che hanno attivato 153 progetti, coinvolgendo circa 40.000 alunni, 2.600



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

docenti e 30.000 genitori. I Dipartimenti di Prevenzione Veterinari (DPV) delle ASL hanno realizzato all'interno delle scuole circa 600 iniziative.

Sono stati prodotti da Regione Lombardia locandine e depliant per la realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sull'obbligatorietà di identificazione ed iscrizione di cani all'Anagrafe Regionale degli Animali d'Affezione. I DPV hanno prodotto a loro volta materiale informativo e organizzato giornate rivolte ai cittadini, al fine di promuovere l'iscrizione nell'Anagrafe degli Animali d'Affezione. Sono stati attivati dalla Regione due edizioni di un Corso rivolto al personale della Polizia Locale come "progetto pilota" per i futuri corsi di formazione di base della Polizia Locale. I DPV hanno organizzato corsi di formazione rivolti a cittadini, proprietari di cani e operatori.

2. Sono stati attivati nel 2013, da parte di ASL e Comuni, 28 progetti per la sterilizzazione di cani ospitati presso i canili sanitari o rifugio, di gatti di colonia, di cani e gatti di proprietà, che hanno prodotto un sostanziale incremento del numero degli animali sterilizzati, rispetto all'attività istituzionale (circa 5.000 interventi).

3. L'Anagrafe degli Animali d'Affezione (AAA) è stata oggetto di numerosi interventi per migliorare la qualità dei dati e di conseguenza anche la sua efficacia, per aumentare l'accessibilità e le funzionalità disponibili agli utenti e quindi per poter fornire informazioni ed analisi sempre più complete e adeguate.

Gli Uffici per i Diritti degli Animali (U.D.A.) sono uffici degli Enti locali che si occupano delle politiche dei diritti degli animali. Il bando finalizzato ad incentivare gli UDA sul territorio non ha però raccolto le adesioni attese, probabilmente a causa dell'attuale quadro economico.

Canili sanitari e canili rifugio: a seguito di bando, sono stati cofinanziati 17 progetti, di cui 11 per il risanamento e 6 per la costruzione di nuovi rifugi pubblici.

Conclusioni: l'analisi dei dati relativi al fenomeno dell'abbandono nel triennio mette in evidenza un aumento progressivo delle restituzioni al proprietario degli animali smarriti; inoltre, tra i segnali più significativi di un progressivo miglioramento della lotta al randagismo, spicca la diminuzione del numero di cani ricoverati ogni anno nei canili rifugio.

L'analisi di questi aspetti:



**Regione Lombardia**

LA GIUNTA

---

- **progressiva riduzione dei cani ricoverati nelle strutture pubbliche,**
- **progressivo aumento dei cani restituiti al proprietario o affidati,**
- **aumento delle sterilizzazioni,**

dimostra che gli interventi realizzati nel corso del triennio hanno consentito di ottenere dei risultati tangibili; inoltre i rifugi pubblici, sia nel numero che nei requisiti, sono stati adeguati al fabbisogno del territorio regionale.

## **Allegato A**

### **Relazione sull'attuazione del “Piano regionale triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo”**

#### **PREMESSA**

Negli ultimi decenni si è registrato, nel nostro Paese, un aumento di sensibilità nei confronti degli animali in genere e, in particolare, verso quelli definiti da “affezione” che hanno assunto un posto sempre più di rilievo nella nostra società. Le mutate condizioni del contesto sociale (aumento delle persone anziane, delle famiglie unipersonali) hanno contribuito a far crescere il numero di persone che vive con la presenza di animali domestici.

In questo scenario è maturata l'esigenza, da parte del legislatore, di introdurre nell'ordinamento giuridico italiano e regionale, alcuni principi fondamentali quali il riconoscimento degli animali come soggetti portatori di diritti, la loro protezione e la tutela del loro benessere, contrastando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono.

Tali principi mirano a completare un quadro legislativo che comprende, oltre alla tutela del benessere degli animali, anche tutte le problematiche legate al randagismo.

Per dare risposta a queste problematiche, la l.r. n.33/2009 al Capo II , titolato “Norme relative alla tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo”, prevede misure specifiche per la lotta al randagismo ed il contrasto ai comportamenti di maltrattamento degli animali d'affezione, in un'ottica di prevenzione del fenomeno e, ove necessario, di sanzione.

La norma regionale attribuisce specifiche competenze nella lotta al randagismo e nella tutela degli animali d'affezione alla Regione, alle Asl e agli Enti locali; fra i soggetti coinvolti, rientrano le associazioni di volontariato, l'Ufficio scolastico regionale e anche i privati.

La lotta al randagismo, inoltre, rientra tra le funzioni di Sanità Pubblica Veterinaria dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) che devono essere garantiti in modo uniforme sul territorio nazionale.

La legge regionale contiene una clausola valutativa (art. 123 l.r. 33/209) che prevede una relazione di rendicontazione triennale al Consiglio Regionale sui processi di attuazione e sui risultati conseguiti.

Con la presente relazione si intende informare il Consiglio sulle concrete modalità d'attuazione e sui risultati prodotti dalle politiche in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo.

## **L'attuazione degli interventi nel triennio 2011-2013**

Il "Piano regionale triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo" (di seguito denominato "Piano"), approvato con DGR n.939 del 1 dicembre 2010, ha definito le azioni per contrastare il fenomeno del randagismo e dell'abbandono degli animali d'affezione, attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate annualmente dallo Stato, ai sensi della Legge n. 281/1991, per il triennio 2011- 2013.

Gli obiettivi che Regione Lombardia ha inteso perseguire mediante il "Piano" sono finalizzati a:

- educare a una corretta relazione uomo-animali e promuovere un'etica del rispetto verso gli animali, come sancito tra gli elementi qualificativi individuati nello Statuto regionale;
- garantire la salute pubblica ed il benessere animale attraverso il controllo sanitario degli animali ricoverati;
- promuovere le iscrizioni in Anagrafe Canina Regionale,
- ridurre i tempi di permanenza degli animali nelle strutture di ricovero, favorendo gli affidi e le adozioni;
- razionalizzare e ridurre i costi sostenuti dalle amministrazioni pubbliche per il mantenimento dei cani accalappiati;
- ridurre gli abbandoni, i maltrattamenti e più in generale, i comportamenti sanzionati dalla legge regionale;
- garantire la presenza sul territorio di strutture sanitarie e di rifugio adeguate alle esigenze di benessere e cura degli animali;
- controllare la popolazione dei cani e dei gatti, mediante la limitazione delle nascite;
- accrescere la professionalità degli operatori coinvolti nel settore della tutela degli animali d'affezione.

Tali obiettivi sono stati realizzati mediante un insieme di azioni riconducibili alle seguenti tipologie di interventi:

1. Educazione sanitaria e zoofila (educazione formale, informale e non formale)
2. Controllo demografico della popolazione animale (sterilizzazioni)
3. Prevenzione del randagismo
  - Identificazione degli Animali - Anagrafe Canina Regionale (ACR)
  - Ufficio Diritti Animali (U.D.A.)
  - Canili

Nel "Piano" i finanziamenti relativi alle tipologie di intervento sono stati ripartiti secondo la seguente tabella:

<b>1 - EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILE</b>	1.1 Educazione formale (scuole)	€ 450.000,00	<b>€ 900.000,00</b>
	1.2 Educazione informale (cultura sociale)	€ 150.000,00	
	1.3 Educazione non-formale (Corsi di qualificazione e formazione)	€ 300.000,00	
<b>2- CONTROLLO DEMOGRAFICO</b>	2.1.1 Sterilizzazione cani nei canili	€ 900.000,00	<b>€ 1.400.000,00</b>
	2.1.2 Sterilizzazione gatti di colonia	€ 400.000,00	
	2.1.3 Sterilizzazione cani e gatti di proprietà	€ 100.000,00	
<b>3 - PREVENZIONE DEL RANDAGISMO</b>	3.1 Anagrafe Canina	€ 99.800,00	<b>€ 3.849.800,00</b>
	3.2 U.D.A.	€ 500.000,00	
	3.3 Risanamento/costruzione canili pubblici	€ 2.250.000,00	
	3.4 Risanamento e costruzione canili in convenzione con associazioni, ex art.108, comma 1, lettera b	€ 1.000.000,00	
<b>Totale</b>			<b>€ 6.149.800,00</b>

Le iniziative realizzate e i risultati conseguiti sono descritti di seguito.

## **EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILE**

### **Educazione formale**

L'educazione al rispetto degli animali nella Scuola trova la sua collocazione, oltre che nella legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo n. 281/1991 e nella L. r. n° 33/2009, anche nell'ambito delle "competenze di cittadinanza" come emerge dalle disposizioni normative che stanno accompagnando l'evoluzione della Scuola.

I riferimenti regionali, relativamente alle competenze in materia di istruzione, sono espressi dalla Legge n.19/07, che promuove la collaborazione tra istituzioni scolastiche e la costituzione di reti, anche in relazione con gli Enti locali.

Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (di seguito USR) hanno sottoscritto, in data 14.07.2011, l'Intesa su la "Scuola lombarda che promuove salute" che, "riconoscendo alle scuole titolarità nel governo dei processi di salute che si determinano nel

loro contesto", assume il modello in essa descritto quale quadro di riferimento globale per le diverse azioni del sistema e favorisce il processo di miglioramento delle scuole.

Su tali premesse è stato emanato, con **DGR n° 3823 del 25/07/2012** (BURL SO n. 37 del 11 settembre 2012), il "**Bando per la presentazione delle domande di cofinanziamento per l'attivazione di percorsi scolastici su progetti finalizzati all'educazione sanitaria e zoofila**" e si è concretizzata una convenzione tra la Direzione Generale Sanità e USR per la gestione di tali progetti al fine di inserire, tra le attività scolastiche, anche l'educazione alla relazione uomo-animali ed al rispetto degli animali.

Gli istituti del ciclo primario e gli istituti secondari di primo grado costituiscono, almeno in questo primo momento, il target di riferimento prioritario.

Il cofinanziamento complessivo per l'attuazione degli interventi è stato stabilito in 450.000,00 €, mentre il valore massimo cofinanziabile per singolo progetto è stato fissato in 30.000,00 €.

Con Decreto n. 18 del 29 gennaio 2013, l'USR ha approvato la graduatoria (BURL SO n. 7 del 14 febbraio 2013) con le seguenti risultanze: numero Istituti partecipanti 14, ammessi 13, escluso 1; complessivamente sono stati assegnati all'USR 400.000,00 €. Gli Istituti assegnatari del finanziamento sono elencati negli allegati, tabella 1.

Il numero (153) e le tipologie di azioni contenute nei progetti e il numero di alunni (circa 38.000) e di docenti (circa 2.600) coinvolti sono descritti in dettaglio nelle tabelle 2 e 3 allegate.

Tali percorsi si concluderanno il 1 dicembre 2014 con la stesura di una relazione nella quale verranno illustrate le attività realizzate e con l'organizzazione di un seminario/convegno da parte dell'USR, per informare sui risultati conseguiti.

Oltre ai sopracitati progetti, che si sono attivati grazie allo specifico bando affidato in convenzione all'USR, i **Dipartimenti di Prevenzione Veterinari delle ASL** hanno portato all'interno delle scuole, un numero cospicuo di percorsi scolastici formativi di educazione sanitaria e zoofila degli alunni, pur in assenza di finanziamenti aggiuntivi. Tale attività prosegue l'impegno che anche negli anni precedenti la pubblicazione del "Piano" ha caratterizzato il contributo da parte delle ASL nell'educazione zoofila nelle scuole.

Si riportano in allegato, nella tabella 4, i dati relativi ai progetti sviluppati dai DPV delle ASL nel triennio.

## **Educazione informale**

Al fine di promuovere "buone pratiche individuali e sociali" attraverso la conoscenza dei doveri da parte dei proprietari, per garantire il possesso responsabile degli animali d'affezione,

si è realizzata un'iniziativa di informazione con la produzione di **materiale informativo** (depliant e locandine).

Tale materiale, illustrato in allegato nella figura 1, contiene un messaggio istituzionale indirizzato ai proprietari di cani, con l'intento di informarli sull'obbligatorietà dell'identificazione dei cani e la loro iscrizione all'Anagrafe Regionale degli Animali d'affezione (AAA).

Il depliant illustra dettagliatamente e con un linguaggio semplice: il funzionamento dell'AAA, le modalità di iscrizione e di aggiornamento dei dati, i vantaggi che questa pratica assicura, gli obblighi legali; in particolare, il messaggio è finalizzato a supportare il medico veterinario libero professionista a vincere le diffidenze nei confronti di quei proprietari ancora reticenti nell'applicare il microchip e regolarizzare il proprio animale.

In tal senso viene esplicitato il preciso dovere del veterinario nel far rispettare l'obbligo di legge.

La diffusione del materiale, che titola **“Con il microchip non mi perdi – e sei in regola!”**, è stata pensata per una distribuzione, curata dai Dipartimenti di Prevenzione Veterinari delle ASL, negli ambulatori, studi, cliniche e ospedali veterinari, ma anche in tutti i luoghi pubblici (es. negli uffici Comunali), proprio per l'importanza che ha l'iscrizione dei cani all'anagrafe nella lotta al randagismo.

Per la realizzazione della campagna di informazione e sensibilizzazione istituzionale sull'obbligatorietà di identificazione ed iscrizione di cani all'Anagrafe Regionale degli Animali d'Affezione sono stati prodotti 10.000 locandine e 40.000 depliant.

Gli stessi Dipartimenti di Prevenzione Veterinari delle ASL, durante il triennio, hanno prodotto del materiale informativo per divulgare la conoscenza dei comportamenti positivi nei confronti della lotta al randagismo e della tutela degli animali d'affezione.

In allegato, nella tabella 5, è riportata una sintesi del materiale divulgativo prodotto dalle ASL.

Tra le varie iniziative finalizzate a diffondere cultura sociale improntata sul possesso responsabile degli animali d'affezione, promosse dalle ASL in collaborazione anche con altre istituzioni e con le associazioni di volontariato, sono state inoltre organizzate **iniziative rivolte ai cittadini, con interventi mirati, al fine di promuovere l'iscrizione nell'Anagrafe degli Animali d'Affezione del proprio animale** e di perseguire l'obiettivo triennale di incrementare le iscrizioni.

In allegato A, tabella 6, sono dettagliate le principali iniziative.

In totale sono stati realizzati:

Tipologia intervento	N° Interventi realizzati	N° Copie	N° giornate
Produzione materiale informativo	16	88.300	/
Organizzazione di eventi mirati per promuovere le iscrizioni in AAA	20	/	211
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>88.300</b>	<b>211</b>

## Educazione non formale

L'organizzazione e lo svolgimento dei corsi di formazione rivolti agli operatori volontari delle associazioni è una competenza che la L. r. n.33/2009 ha attribuito alle Province; tuttavia, da parte delle Province, non sono pervenute istanze per attivare forme di finanziamento per tali finalità.

Sono state invece organizzate dalla U.O. Veterinaria, in collaborazione con Eupolis, due edizioni di un **Corso rivolto al personale della Polizia Locale**, con la partecipazione anche del personale dei Dipartimenti di Prevenzione Veterinari delle ASL.

Tale corso, della durata di una giornata, è stato ideato come "progetto pilota" al fine di individuare un modulo che possa trovare collocazione anche nei futuri corsi di formazione di base della Polizia Locale. Il corso, di 1 giornata, si è tenuto nelle Sedi Territoriali di Lodi e di Mantova; oltre al personale dell'ASL, sono intervenuti complessivamente 65 ufficiali e agenti di PL.

Il coinvolgimento del corpo di Polizia Locale si è rivelato adeguato per :

- qualificare l'attività di controllo sul rispetto delle norme a tutela degli animali, promuovendo il coordinamento delle autorità competenti;
- fornire conoscenze di base sulla normativa in materia di animali d'affezione;
- fornire conoscenze sulla gestione delle problematiche nella relazione con gli animali d'affezione.

Da parte di alcuni **U.D.A.** inoltre, sono stati attivati i seguenti corsi di formazione:

Tipologia intervento	UDA
Corso di formazione diritti animali	Lodi
Formazione specifica per cittadini, corsi di zooantropologia, pet sitting e pet therapy, formazione specifica per gattare e volontari	Seriate (BG)
Sensibilizzazione alla cittadinanza sui temi legati al benessere animale	Marcallo (MI)
Campagne informative sugli animali	Pavia
Corso di formazione del personale operante nell'UDA	Cesano Boscone (MI)
Corsi per sensibilizzare la prevenzione del randagismo. Linee guida per gestione colonie	Monza
Corsi di formazione e campagne informative	Pioltello
Corsi di educazione cinofila e zoofila per cittadini e corsi di zoo antropologia nelle scuole	Cislago

Divulgazione scientifica inerente la gestione dei pets in ambito domestico. Conferenze approfondimento per salvaguardia diritti animali	Sesto San Giovanni
---	--------------------

A loro volta i Dipartimenti di Prevenzione Veterinari delle ASL hanno organizzato numerosi **corsi di formazione**, rivolti a tutti gli operatori che, a vario titolo, operano nel settore della tutela degli animali d'affezione, per un totale di **550 ore circa**; il dettaglio di tale attività formativa è riportato nell'allegato, in tabella 7.

## 2. CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE

Il controllo della riproduzione produce effetti favorevoli sulla prevenzione del randagismo canino e sul benessere delle colonie feline. La sterilizzazione dei cani che vengono ceduti in affidamento dai canili favorisce inoltre un cambio culturale nella popolazione che, ad oggi, considera normale sterilizzare il gatto che tiene in casa, ma non il cane.

E' stato quindi emanato, con **DGR n. 2868 del 29/12/2011**, il "**Bando per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti finalizzati al controllo demografico della popolazione animale**" (BURL SO n. 9 del 2 marzo 2012) che stanziava 1.400.000,00 €, di cui 900.000,00 € per la sterilizzazione di cani detenuti presso i canili sanitari o rifugio, 400.000,00 € per la sterilizzazione, con cofinanziamento di almeno il 20%, di gatti di colonia, e 100.000,00 € per la sterilizzazione di cani e gatti di proprietà, con cofinanziamento dell'Ente e del proprietario.

Tale bando ha finanziato i progetti presentati dalle ASL o dagli Enti locali, realizzati con il coinvolgimento dei soggetti no profit con finalità statutarie coerenti con quelle della L. r. n.33/2009 (art.120), degli Ordini dei Medici Veterinari e dell'Università.

La Direzione Generale Sanità, tramite convenzione, ha affidato alla ASL di Milano l'incarico di mettere in atto le procedure per l'espletamento del bando.

Con Delibera dell'ASL di Milano n. 1228 del 20 agosto 2012 è stata pubblicata la graduatoria del bando (BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 37 del 12 settembre 2012), successivamente completata con Delibera ASL di Milano n. 1520 del 16 novembre 2012 con integrazione dell'esito del Comune di Monza, con il seguente esito:

numero partecipanti 28, di cui **12 ASL e 16 Comuni**, tutti ammessi – **assegnati 849.511,68 €**, di cui:

- sterilizzazione cani nei canili - 549.430,82 €
- sterilizzazione gatti di colonia - 290.080,86 €
- sterilizzazione cani e gatti di proprietà - 10.000,00 €

come descritto nell'allegato, nella tabella 8.

Di seguito si riporta la rendicontazione relativa al numero degli animali sterilizzati e ai costi sostenuti.

	<b>CANI NEI CANILI</b>			
	<b>Sterilizzati</b>			<b>Liquidati</b>
<b>ASL</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOT</b>	<b>€</b>
ASL MILANO 2	120	85	<b>205</b>	<b>45.000,00</b>
ASL COMO	18	61	<b>79</b>	<b>13.960,93</b>
ASL BRESCIA	97	109	<b>206</b>	<b>27.552,00</b>
ASL CREMONA	115	68	<b>183</b>	<b>20.442,34</b>
ASL LODI	1	6	<b>7</b>	<b>1.632,00</b>
ASL MILANO 1	57	49	<b>106</b>	<b>20.332,00</b>
ASL MONZA BRIANZA	96	57	<b>153</b>	<b>16.350,90</b>
ASL MANTOVA	177	128	<b>305</b>	<b>41.755,84</b>
ASL VARESE	41	23	<b>64</b>	<b>11.193,00</b>
ASL LECCO	40	27	<b>67</b>	<b>15.000,00</b>
			<b>1.375</b>	
<b>Comuni</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOT</b>	<b>€</b>
CASALPUSTERLENGO	12	13	<b>25</b>	<b>5.274,55</b>
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	7	1	<b>8</b>	<b>1.975,06</b>
COMUNITA MONTANA VALTELLINA	31	89	<b>120</b>	<b>34.594,82</b>
LODI	86	43	<b>129</b>	<b>18.390,00</b>
MONZA	82	106	<b>188</b>	<b>35.910,00</b>
SAN COLOMBANO	7	1	<b>8</b>	<b>1.017,30</b>
SESTO SAN GIOVANNI	3	5	<b>8</b>	<b>1.539,12</b>
			<b>486</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>1.861</b>	<b>311.919,86</b>

Rispetto al numero dei cani che erano stati previsti nei progetti presentati (n. 3.175), solo il 60% circa degli animali sono stati sottoposti a sterilizzazione; la motivazione del mancato impiego di tutti i fondi messi a disposizione è imputabile principalmente alla difficoltà di completare gli interventi previsti dal "Piano" entro il 30 novembre 2013 (termine previsto dal bando), e al numero ridotto dei cani non ancora sterilizzati, presenti nei canili a partire dalla pubblicazione della graduatoria (settembre 2012).

L'impiego dei fondi messi a disposizione per la sterilizzazione delle colonie feline, come descritto nella sottostante tabella, è invece stato pressoché totale (92% circa) da parte delle ASL, mentre i Comuni hanno utilizzato solo in parte, per il 67% circa, le risorse destinate a tal fine.

A parità di fondi assegnati, il numero dei gatti sterilizzati varia in funzione dell'entità del cofinanziamento da parte di ciascun Ente.

<b>GATTI DI COLONIA</b>				
	<b>sterilizzati</b>			<b>Liquidati</b>
<b>ASL</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOT</b>	<b>€</b>
ASL MILANO 2	50	153	203	<b>20.000,00</b>
ASL LODI	76	117	193	<b>20.000,00</b>
ASL MILANO 1	62	103	165	<b>20.000,00</b>
ASL MONZA BRIANZA	42	178	220	<b>20.000,00</b>
ASL MANTOVA	54	162	216	<b>20.000,00</b>
ASL SONDRIO	47	165	212	<b>20.000,00</b>
ASL VARESE	14	193	207	<b>19.577,60</b>
ASL VALLECAMONICA	157	258	415	<b>20.000,00</b>
ASL LECCO	30	111	141	<b>13.004,80</b>
<b>TOTALE ASL</b>			<b>1.972</b>	
<b>Comuni</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOT</b>	<b>€</b>
ASSAGO	6	15	<b>21</b>	<b>1.600,00</b>
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	18	49	<b>67</b>	<b>4.462,86</b>
CISLAGO	7	8	<b>15</b>	<b>2.400,00</b>
MILANO	55	66	<b>121</b>	<b>12.996,00</b>
DESENZANO	96	129	<b>225</b>	<b>14.722,89</b>
LONATO	40	73	<b>113</b>	<b>7.272,20</b>
MONZA	54	101	<b>155</b>	<b>20.000,00</b>
SEGRATE	38	51	<b>89</b>	<b>5.614,36</b>
SESTO SAN GIOVANNI	28	32	<b>60</b>	<b>3.504,00</b>
SOLARO			<b>25</b>	<b>3.357,12</b>
COMUNI VALTENESI			<b>29</b>	<b>2.300,72</b>
<b>TOTALE COMUNI</b>			<b>920</b>	
			<b>TOTALE 2.892</b>	<b>250.812,55</b>

L'elevata richiesta di interventi di sterilizzazione delle colonie feline da parte del territorio ha determinata una buona risposta al bando.

Invece il bando per il cofinanziamento dei progetti per la sterilizzazione cani e gatti di proprietà non ha raccolto le adesioni attese: come si può vedere dalla seguente tabella, hanno partecipato solo due Comuni, e solo quello di Milano ha poi realizzato il progetto. E' probabile che abbiano influito negativamente sia la maggiore complessità nella selezione dei proprietari (in base al reddito) sia la compartecipazione alla spesa da parte del proprietario.

<b>PROPRIETA'</b>							
<b>Comune</b>	<b>N. CANI sterilizzati</b>			<b>N. GATTI sterilizzati</b>			<b>Liquidati</b>
	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOT</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOT</b>	<b>€</b>
MILANO	25	101	<b>126</b>	22	41	<b>63</b>	<b>4.642,11</b>

MONZA	-	-	-	-	-	-	Non attivato
<b>TOTALE</b>			<b>126</b>			<b>63</b>	<b>4.642,11</b>

L'attività di promozione delle sterilizzazioni si può riepilogare nelle seguenti tabelle, che descrivono:

- il numero complessivo di animali sterilizzati, suddivisi tra cani e gatti,
- l'attività svolta, rispettivamente, da ASL e dai Comuni,
- l'attività svolta dai medici veterinari delle ASL e dai liberi professionisti.

Tipologia	preventivati	stanziati	sterilizzati	assegnati
<b>CANI</b>	3.175	<b>€ 549.430,82</b>	1.861	<b>€ 311.919,87</b>
<b>GATTI</b>	3.505	<b>€ 290.080,86</b>	2.892	<b>€ 250.812,55</b>
<b>PROPRIETA'</b>		<b>€ 10.000,00</b>	189	<b>€ 4.642,11</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.680</b>	<b>€ 849.511,68</b>	4.942	<b>€ 567.374,52</b>

	preventivati	stanziati	sterilizzati	assegnati
<b>COMUNE</b>	2.376	<b>€ 342.878,82</b>	1.595	<b>€ 181.573,11</b>
<b>ASL</b>	4.304	<b>€ 506.632,86</b>	3.347	<b>€ 385.801,41</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.680</b>	<b>€ 849.511,68</b>	4.942	<b>€ 567.374,52</b>

	Animali sterilizzati	assegnati
<b>Veterinari ASL</b>	1.728	<b>€ 212.598,62</b>
<b>Veterinari L P</b>	3.214	<b>€ 354.775,90</b>
<b>TOTALE</b>	4.942	<b>€ 567.374,52</b>

A completamento delle attività di controllo demografico effettuate nel triennio 2011-2013, di seguito si riporta l'andamento delle sterilizzazioni effettuate dalle ASL sia nei cani che nei gatti: nel 2013 si è avuto l'**incremento del numero degli animali sterilizzati**, grazie alle risorse stanziare ad hoc e agli interventi effettuati dai Comuni.

ASL	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
	N. gatti sterilizzati		N. gatti sterilizzati		N. gatti sterilizzati	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
<b>BG</b>	335	872	455	933	497	907
<b>BS</b>	275	493	337	605	399	578
<b>CO</b>	265	843	367	855	360	750
<b>CR</b>	114	360	118	418	150	566
<b>LC</b>	89	541	238	418	123	401
<b>LO</b>	129	201	130	263	174	289
<b>MB</b>	196	344	290	514	344	552

<b>MI</b>	460	711	482	652	446	601
<b>MI1</b>	184	329	264	554	357	642
<b>MI2</b>	203	231	188	225	241	339
<b>MN</b>	332	782	298	712	433	1039
<b>PV</b>	390	749	431	760	381	714
<b>SO</b>	107	208	70	174	101	218
<b>VA</b>	24	180	6	209	37	380
<b>VC</b>	92	142	103	156	138	277
<b>TOT. ASL</b>	<b>3.195</b>	<b>6.986</b>	<b>3.777</b>	<b>7.448</b>	<b>4.181</b>	<b>8.253</b>
<b>TOT. COMUNI</b>					<b>1.035</b>	
	<b>10.181</b>		<b>11.225</b>		<b>13.469</b>	

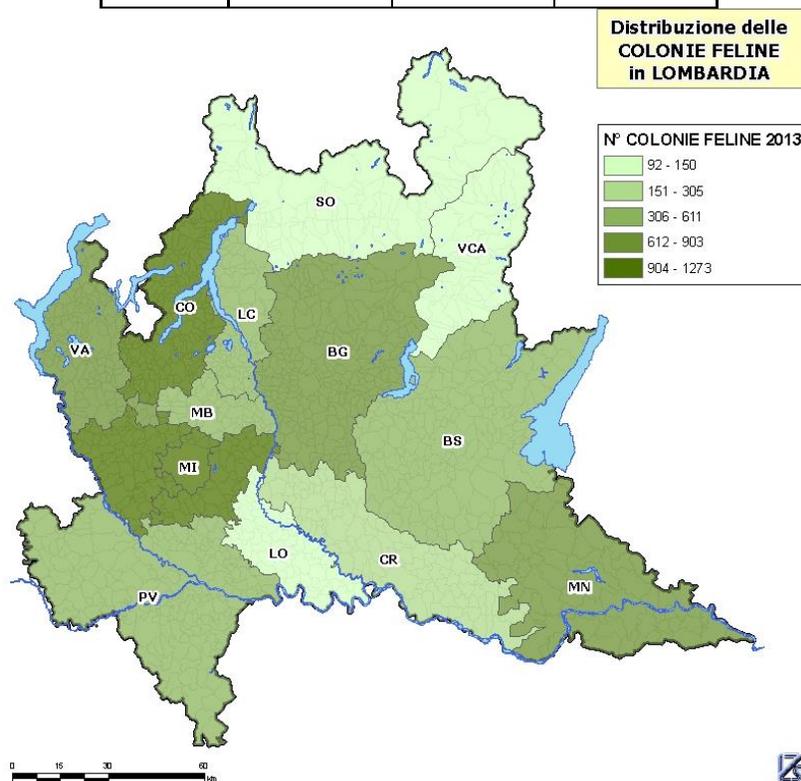
<b>ASL</b>	<b>Anno 2011</b>		<b>Anno 2012</b>		<b>Anno 2013</b>	
	<b>N. cani sterilizzati</b>		<b>N. cani sterilizzati</b>		<b>N. cani sterilizzati</b>	
	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>
<b>BG</b>	1	0	0	0	1	1
<b>BS</b>	391	264	358	251	367	275
<b>CO</b>	0	9	23	51	0	3
<b>CR</b>	0	0	0	0	115	68
<b>LC</b>	0	0	2	2	44	31
<b>LO</b>	0	0	0	0	3	6
<b>MB</b>	5	10	2	8	96	60
<b>MI</b>	51	46	43	56	47	48
<b>MI1</b>	61	73	53	43	77	82
<b>MI2</b>	38	28	6	6	121	85
<b>MN</b>	75	84	22	54	22	31
<b>PV</b>	4	29	0	2	4	2
<b>SO</b>	0	45	15	32	18	46
<b>VA</b>	29	12	0	0	73	42
<b>VC</b>	0	0	0	0		
<b>TOT ASL</b>	<b>655</b>	<b>600</b>	<b>524</b>	<b>505</b>	<b>988</b>	<b>780</b>
<b>TOT COMUNI</b>					<b>622</b>	
	<b>1.255</b>		<b>1.029</b>		<b>2.390</b>	

Nel 2013, rispetto al precedente anno, le sterilizzazioni sono incrementate del 130% circa nei cani, mentre nei gatti, dove peraltro l'attività è molto più estesa, l'incremento è stato del 20% circa.

L'attività di **censimento delle colonie feline** nel triennio è sintetizzata nella successiva tabella, dalla quale si evince che la mappatura delle colonie è in costante aggiornamento e sempre più capillare; la registrazione delle colonie (consistenze, numero di gatti sterilizzati, responsabile

della colonia, georeferenziazione) nell'Anagrafe degli Animali d'Affezione (AAA) di Regione Lombardia consente una puntuale mappatura sul territorio regionale, grazie alle funzionalità che nel triennio sono state appositamente sviluppate nell'AAA.

ASL	N. COLONIE FELINE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<b>BG</b>	520	708	871
<b>BS</b>	453	595	709
<b>CO</b>	787	1236	1460
<b>CR</b>	245	305	348
<b>LC</b>	280	527	583
<b>LO</b>	65	150	201
<b>MB</b>	433	611	1103
<b>MI</b>	596	798	942
<b>MI1</b>	107	348	483
<b>MI2</b>	57	127	266
<b>MN</b>	677	903	796
<b>PV</b>	275	484	611
<b>SO</b>	56	139	171
<b>VA</b>	672	778	852
<b>VC</b>	47	92	120
<b>TOT</b>	<b>5.270</b>	<b>7.801</b>	<b>9.516</b>



### 3. PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

#### Identificazione degli Animali - Anagrafe Canina Regionale (ACR)

Nella prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione, l'anagrafe è una risorsa fondamentale, potente ed economica e la sua efficacia è strettamente legata alla sua efficienza.

L'Anagrafe Canina di Regione Lombardia (ACR) registra la popolazione canina identificata, presente sul territorio, collegata ai dati del proprietario e del detentore e le sue movimentazioni. Nell'anagrafe sono inseriti anche i dati delle strutture di ricovero, quali canili rifugio, canili sanitari e allevamenti, presenti sul territorio lombardo.

L'anagrafe è stata estesa anche ad altri animali da compagnia e ad oggi gestisce le informazioni anche di gatti e furetti: per tale motivo il nome dell'applicativo è stato cambiato in **"Anagrafe degli Animali d'Affezione" (AAA)**.

Alla data del 25/06/2013 in AAA sono iscritti: n. 1.226.079 cani, n. 63.029 gatti e n. 375 furetti.

Nel corso del triennio, l'AAA è stata oggetto di numerosi interventi per migliorarne l'efficacia, per aumentare le funzionalità disponibili agli utenti e quindi per poter fornire informazioni ed analisi sempre più complete e utili per gli interventi di prevenzione del randagismo e di tutela degli animali d'affezione, utili anche a contrastare la piaga dell'importazione clandestina di cuccioli. Oggi l'AAA misura circa 1.400 function point (il function point è un'unità di misura utilizzata per esprimere la dimensione delle funzionalità fornite da un prodotto software) e gestisce circa 4.500 operatori; l'AAA, così strutturata, garantisce inoltre il flusso informativo verso l'Anagrafe nazionale (LEA).

Tra le nuove funzionalità, integrazioni e modifiche all'applicativo dell'Anagrafe degli Animali d'Affezione che sono state effettuate nel triennio, le più significative sono:

- collegamento con la banca dati dell'anagrafe degli Assistenti di Regione Lombardia, per l'aggiornamento "automatico" dei dati dei proprietari;
- adeguamento alle disposizioni regionali in materia gestione delle morsicature (D.D.G.S. n. 10401 del 14/10/2010) e relativa modulistica;
- pubblicazione, nella homepage dell'Anagrafe, dei corsi per il "patentino" (percorso formativo per i proprietari dei cani per prevenire episodi di aggressione) così da favorire le informazioni e la partecipazione dei cittadini a tali corsi;
- ampliamento delle funzionalità attribuite agli operatori dei Comuni e ai Veterinari liberi professionisti per favorire le iscrizioni;
- nuovi report per eseguire estrazioni e consultazioni dell'Anagrafe a favore di operatori ed Enti, al fine di favorire i controlli sull'obbligo dell'identificazione;

Gli effetti più evidenti degli sforzi profusi per incentivare l'iscrizione dei cani in AAA consistono nell'aumento, negli ultimi anni, dei cani riconsegnati ai proprietari dopo la cattura, perché identificati con microchip e iscritti in anagrafe.

### **Ufficio Diritti Animali (U.D.A.)**

Gli Uffici per i Diritti degli Animali (U.D.A.) sono uffici degli Enti locali che si occupano delle politiche dei diritti degli animali, con l'obiettivo di diffondere una cultura volta a modificare il rapporto esistente tra uomo ed animali sul territorio urbano, per migliorarne la convivenza.

Prima della pubblicazione del "Piano", circa 50 enti locali in Lombardia erano organizzati con questo servizio.

Obiettivo regionale era quello di incrementare la presenza di Uffici Diritti Animali nei Comuni e nelle Province lombarde.

Con **DGR n. 2868 del 29/12/2011** è stato emanato il **"Bando per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti finalizzati ad incrementare la presenza di Uffici Diritti Animali nei Comuni e nelle Province Lombarde"** (BURL SO n. 9 del 2 marzo 2012).

Il bando stanziava 100.000,00 € per gli U.D.A. Provinciali di nuova attuazione, 400.000,00 € per gli U.D.A. Comunali di nuova attuazione o per le iniziative di quelli già esistenti.

La Direzione Generale Sanità, tramite convenzione, ha affidato all' ASL di Milano l'incarico di mettere in atto le procedure per l'espletamento del bando.

Con Delibera dell'ASL di Milano n. 1172 del 9 agosto 2012 è stata pubblicata la graduatoria del bando (BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 37 del 12 settembre 2012) con il seguente esito: numero partecipanti 14, tutti ammessi – **assegnati 123.753,20 €** di cui:

- 1 progetto per avvio UDA Provinciale – 9.000,00€
- 6 progetti per avvio UDA Comunali – 62.633,00 €
- 7 progetti per incentivi U.D.A. Comunali esistenti – 52.120,00 €

Gli Enti assegnatari del finanziamento sono elencati negli allegati, tabella 9.

Rispetto alle risorse messe in campo, tuttavia il bando finalizzato ad incentivare gli UDA sul territorio non ha raccolto le adesioni attese; le possibili cause sicuramente vanno ricercate nelle difficoltà che in questo particolare momento stanno attraversando i Comuni, che hanno priorità diverse e, da parte delle Province, nella loro prossima abolizione. Laddove esiste una forte spinta da parte del terzo settore è più facile ottenere risposta e far capire le potenzialità degli UDA per ridurre i costi sociali del randagismo.

In allegato, nella tabella 10, sono riportate le attività svolte dagli UDA che hanno partecipato al bando.

Tutti gli UDA ammessi in graduatoria hanno aperto gli uffici ed effettuato le iniziative programmate (risultato 100%).

## **CANILI**

I Comuni assicurano la disponibilità di strutture deputate al ricovero dei cani vaganti e alla sterilizzazione dei gatti di colonia, che devono rispondere a requisiti di idoneità strutturale e funzionale, descritti nel Regolamento regionale n.2/2008, al fine di garantire adeguate condizioni igieniche e di benessere degli animali.

Per ovviare alla carenza di canili, che in determinate aree è particolarmente sentita, si sono sostenuti anche i progetti proposti dagli enti locali in convenzione con associazioni di volontariato, di cui all'art.120 della l.r. n. 33/2009, che si fanno carico delle attività finalizzate alla tutela degli animali d'affezione e alla prevenzione del randagismo. L'inclusione di tali progetti nel bando regionale riprende il principio di sussidiarietà, come previsto dall'art.108, comma 1, lettera b) della l.r. n. 33/2009.

La **DGR n.1857 del 15/6/2011** approva quindi il **“Bando per la presentazione delle domande di cofinanziamento di progetti finalizzati alla lotta al randagismo tramite il risanamento o la realizzazione di rifugi pubblici per gli animali d'affezione”** (BURL SO n. 34 del 22 agosto 2011), che stanziava un finanziamento complessivo di 3.250.000,00 € di cui:

- 750.000,00 € per il risanamento dei rifugi pubblici
- 1.500.000,00 € per la costruzione di nuovi rifugi pubblici
- 1.000.000,00 € per il risanamento e la costruzione di canili in convenzione con le associazioni.

La Direzione Generale Sanità, tramite convenzione, ha affidato alla ASL di Milano l'incarico di mettere in atto le procedure per l'espletamento del bando.

Con Delibera dell'ASL di Milano n. 1748 del 30 dicembre 2011 è stata pubblicata la graduatoria del bando (BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 7 del 15 febbraio 2012) con il seguente esito:

numero partecipanti 23, di cui 10 progetti per il risanamento di rifugi pubblici, 5 progetti per la costruzione di nuovi rifugi pubblici, 3 progetti per il risanamento di rifugi pubblici in convenzione con associazioni e 5 progetti per la costruzione di nuovi rifugi pubblici in convenzione con associazioni, tutti ammessi – **assegnati 2.027.933 €** di cui:

- costruzione nuovi canili: 646.290,00 €;
- costruzione nuovi canili in associazione: 746.383,00 €;
- risanamento canili: 485.260,00 €;
- risanamento canili in associazione: 150.000,00 €.

Alcuni Comuni hanno rinunciato al finanziamento per l'impossibilità di concludere i lavori entro la data prevista dal bando (30 novembre 2013), in particolare:

- Comune di Como, per ritardi nell'approvazione del bilancio di previsione 2013;
- Comuni di Orzinuovi e di Lecco a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità;
- Comune di Corsico a causa di problemi inerenti la bonifica dell'area di costruzione;
- Comune di Calcinato per mancanza di ulteriori fondi;
- Comune di Cremona: rinuncia d'ufficio.

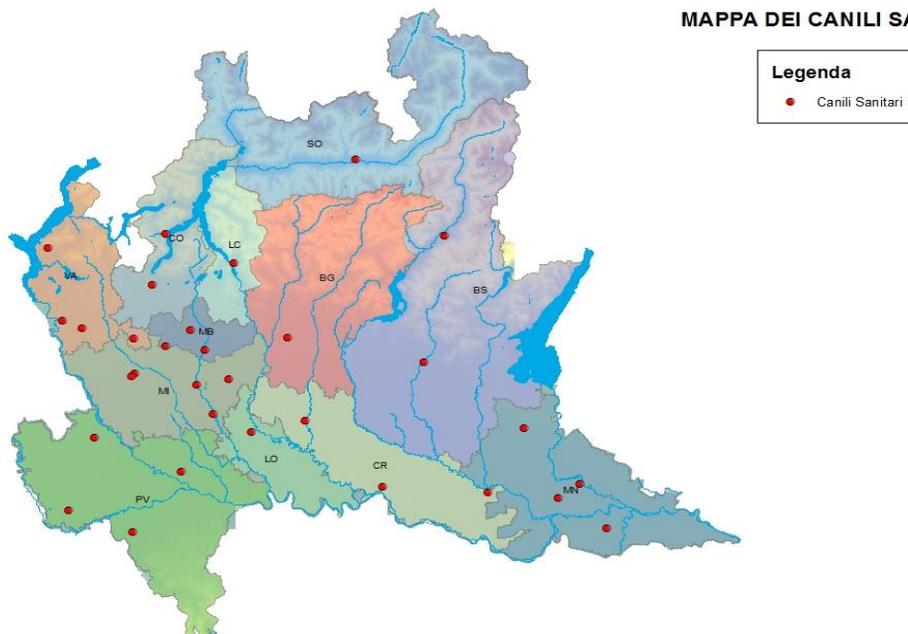
Di seguito la tabella riassuntiva riportante il finanziamento assegnato e quanto effettivamente liquidato.

<b>NUOVI CANILI</b>	<b>Finanziamento assegnato</b>	<b>Finanziamento liquidato</b>	<b>Enti rinunciatori</b>
LECCO	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00
COMO	€ 146.290,00	€ 0,00	€ 146.290,00
CALCINATO	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00
MANTOVA	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
CM VALLE CAMONICA	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
<b>NUOVI CANILI IN CONVENZIONE</b>			
LODI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
ERBA	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
MONZA	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
CORSICO	€ 146.383,00	€ 0,00	€ 146.383,00
BRESCIA	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
<b>RISANAMENTO CANILI</b>			
MARIANO COMENSE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
PAVIA	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
GALLARATE	€ 49.280,00	€ 38.654,88	
ARESE	€ 44.380,00	€ 44.380,00	
MERATE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
VARESE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
ORZINUOVI	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00
CM VALTELLINA SONDRIO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
CASALPUSTERLENGO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
DESENZANO	€ 41.600,00	€ 41.600,00	
<b>RISANAMENTO CANILI IN CONVENZIONE</b>			
VIGEVANO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
CREMONA	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00
TREZZANO S/NAVIGLIO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.027.933,00</b>	<b>€ 1.324.634,88</b>	<b>€ 692.673,00</b>

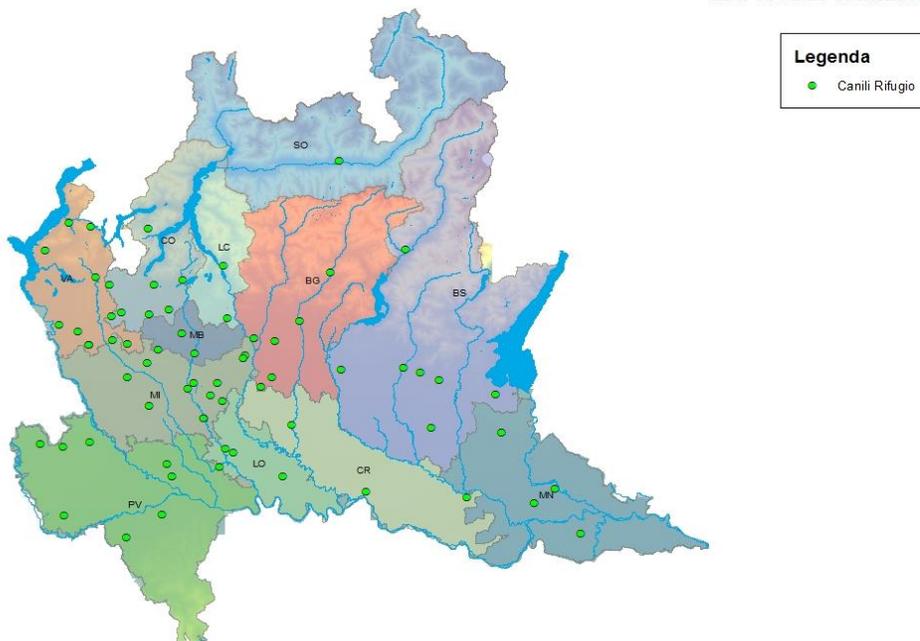
Sono stati quindi liquidati complessivamente **€ 1.324.634,88**.

Attualmente quindi la presenza di canili sanitari e rifugio nella nostra Regione è distribuita in modo omogeneo sul territorio e soprattutto ogni ASL dispone di un canile sanitario, come si vede dalle mappe successive.

**MAPPA DEI CANILI SANITARI**



**MAPPA DEI CANILI RIFUGIO**



Lo stanziamento regionale ha consentito di adeguare il territorio regionale alle odierne esigenze in termini sia di ricettività numerica, che di adeguatezza strutturale dei ricoveri per gli animali; l'incompleto utilizzo dei fondi rispetto alla somma stanziata probabilmente dimostra che il numero delle strutture esistenti è sufficiente al fabbisogno del territorio regionale: complessivamente sono state realizzate ex novo o riportate a condizioni adeguate un numero pari a **17 strutture di ricovero** ed **è presente almeno un canile sanitario in ogni ASL**.

Inoltre le statistiche relative alle presenze nei canili, come verrà dettagliato di seguito, suggeriscono una tendenza di riduzione della permanenza dei cani nei rifugi; se tale trend venisse confermato, il fabbisogno di posti/cane nei canili rifugio dovrebbe ridursi in modo consistente.

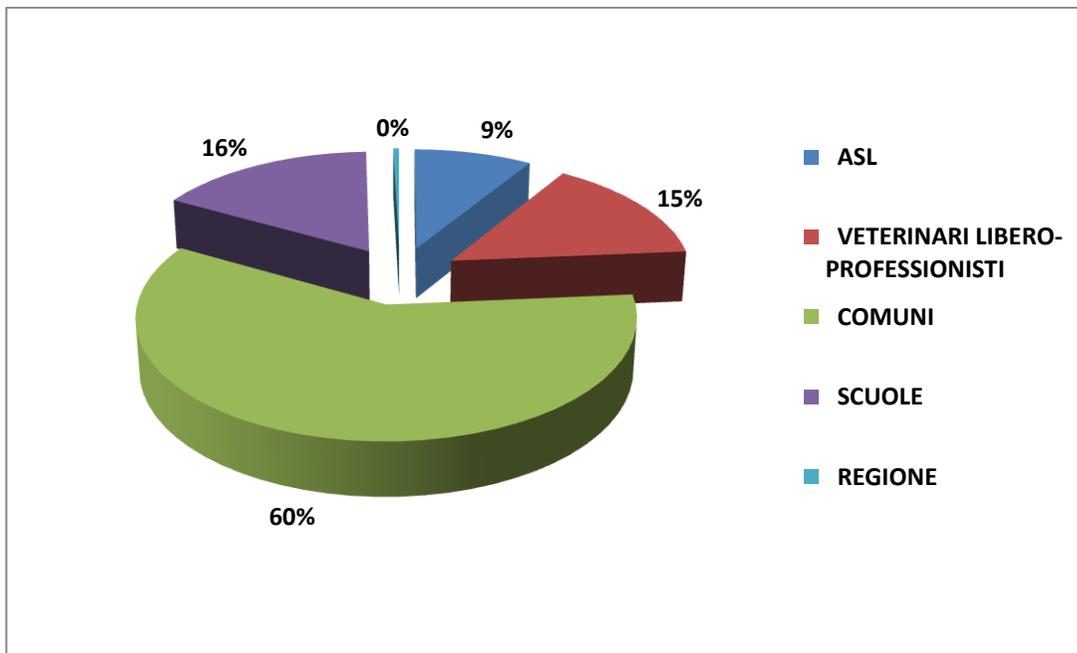
In sintesi qui di seguito viene riportato un riepilogo tra quanto stanziato per il triennio e quanto liquidato.

### Riepilogo finanziamenti per area d'intervento

		Stanziati	Liquidati	
<b>1 - EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILIA</b>	1.1 Educazione formale (scuole)	€ 450.000,00	€ 400.000,00	
	1.2 Educazione informale (cultura sociale)	€ 150.000,00	€ 5.838,25	
	1.3 Educazione non formale (Corsi di qualificazione e formazione)	€ 300.000,00	€ 5.000,00	
<b>2- CONTROLLO DEMOGRAFICO</b>	2.1.1 Sterilizzazione cani nei canili	€ 900.000,00	€ 311.919,86	
	2.1.2 Sterilizzazione gatti di colonia	€ 400.000,00	€ 250.892,55	
	2.1.3 Sterilizzazione cani e gatti di proprietà	€ 100.000,00	€ 4.642,11	
<b>3 - PREVENZIONE DEL RANDAGISMO</b>	3.1 Anagrafe Canina		€ 99.800,00	€ 99.800,00
	3.2 U.D.A.	nuova attivazione	€ 500.000,00	€ 71.633,00
		esistenti		€ 52.120,00
	3.3 Risanamento/costruzione canili pubblici		€ 2.250.000,00	€ 624.634,88
	3.4 Risanamento e costruzione canili in convenzione con associazioni, ex art.108, comma 1, lettera b		€ 1.000.000,00	€ 700.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.149.800,00</b>	<b>€ 2.526.400,65</b>	

Nel sottostante grafico viene illustrata la ripartizione del fondo sulla base dei beneficiari pubblici e privati: i Comuni risultano essere i principali destinatari in virtù del tipo di intervento finanziato (ri/costruzione di canili) che, comprensibilmente, ha un impatto economico molto

consistente per singolo progetto, rispetto alle altre azioni. Escludendo gli interventi "strutturali" sui canili, le scuole sono state, per entità di finanziamento i maggiori beneficiari: è auspicabile che tale consistente impegno nella formazione dei futuri cittadini produca nel tempo gli effetti desiderati.



### IL FENOMENO DEL RANDAGISMO NEL TRIENNIO 2011-2013

Il numero dei cani ricoverati nelle strutture pubbliche al 31 dicembre del triennio può essere un utile indicatore per misurare l'efficacia degli interventi per la prevenzione dell'abbandono: come si può notare dalla seguente tabella, la progressiva flessione del numero di presenze nei canili pubblici sta a testimoniare l'aumento dei cani restituiti al proprietario, grazie alla maggior diffusione dell'identificazione elettronica.

ASL	CANILE SANITARIO			CANILE RIFUGIO		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
ASL BERGAMO	44	29	39	188	209	196
ASL BRESCIA	68	61	49	217	187	154
ASL COMO	24	23	28	281	242	232
ASL CREMONA	5	9	15	331	324	341
ASL LECCO	7	5	9	168	119	119
ASL LODI	9	10	7	141	147	147

ASL MANTOVA	13	16	11	584	531	536
ASL MILANO	13	28	28	120	126	149
ASL MILANO 1	26	24	18	151	145	177
ASL MILANO 2	4	11	6	467	418	296
ASL MONZA BRIANZA	23	28	18	121	104	82
ASL PAVIA	42	25	29	374	388	383
ASL SONDRIO	2	2	5	72	59	57
ASL VARESE	40	34	27	285	266	216
ASL VALLECAMONICA- SEBINO	4	3	3	5	4	4
<b>TOTALE</b>	<b>324</b>	<b>308</b>	<b>292</b>	<b>3.505</b>	<b>3.269</b>	<b>3.089</b>

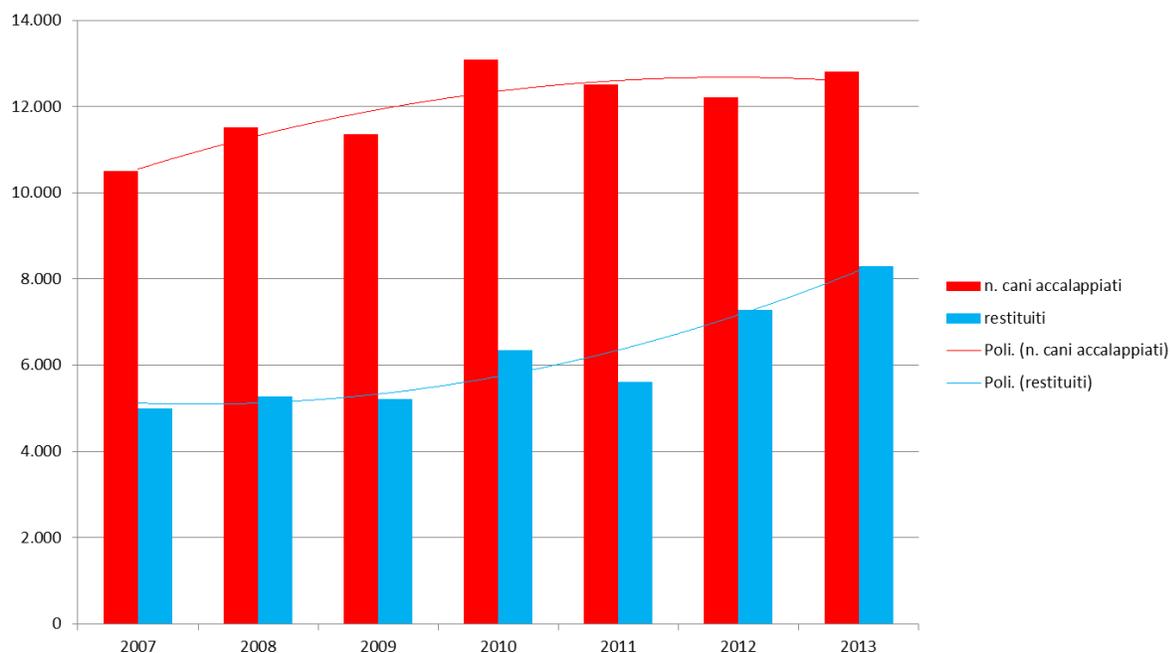
L'aumento delle restituzioni dei cani al proprietario trova conferma anche nella tabella successiva, che riporta il dato relativo alle attività di cattura, di affido e di restituzione al proprietario, dal 2007 al 2013.

	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>n. cani accalappiati</b>	10.513	11.512	11.359	13.082	16.629	12.222	12.802
<b>n. cani restituiti</b>	4.995	5.280	5.218	6.348	9.852	7.277	8.299
<b>% restituzioni</b>	<b>47,5%</b>	<b>45,8%</b>	<b>45,9%</b>	<b>48,5%</b>	<b>59,2%</b>	<b>59,5%</b>	<b>64,82%</b>

Vediamo come, negli anni presi in considerazione, **la percentuale degli animali restituiti al proprietario aumenta progressivamente.**

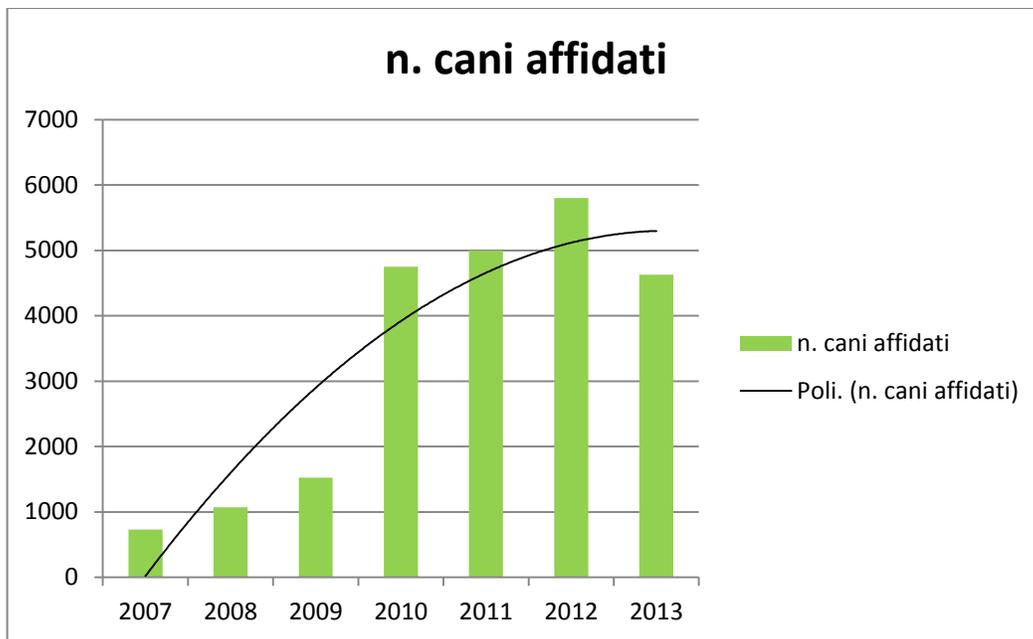
Tale aumento nelle restituzioni sta a testimoniare che l'obbligo dell'identificazione elettronica dei cani, il costante miglioramento della qualità delle informazioni che si possono ottenere dall'Anagrafe degli Animali d'Affezione e l'aumento di animali identificati con microchip, inizia a dare risultati evidenti nella lotta al randagismo.

Questo andamento è più facilmente visualizzabile nel grafico sottostante, che mostra il **trend delle restituzioni dall'anno 2007 al 2013.**



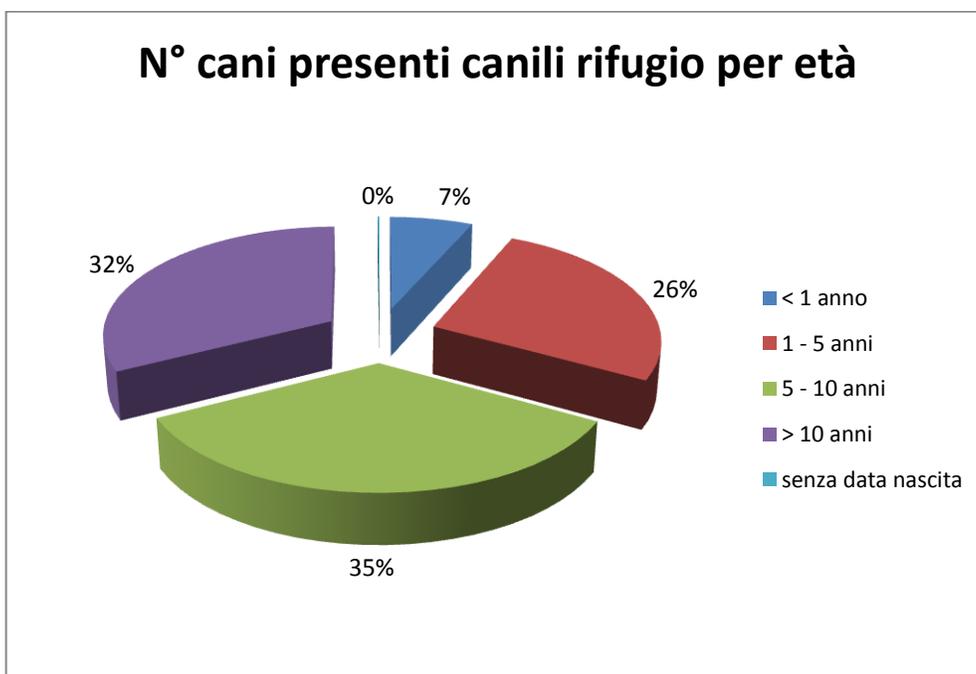
Se analizziamo invece l'andamento dei cani affidati possiamo notare come, fino all'anno 2012, il trend fosse in positivo con un deciso aumento percentuale nel numero degli affidi. Nell'ultimo anno si assiste invece alla riduzione nel numero di animali affidati, meglio visualizzabile nel grafico sotto riportato del **trend degli affidi dall'anno 2007 al 2013**

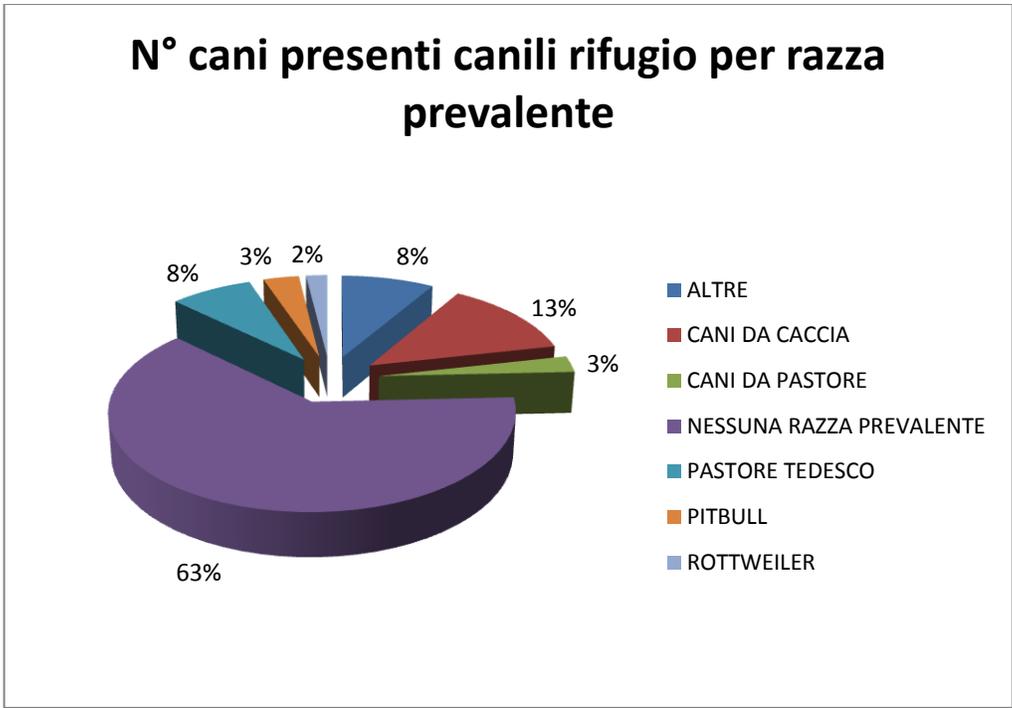
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>n. cani accalappiati</b>	10.513	11.512	11.359	13.082	16.629	12.222	12.802
<b>n. cani affidati</b>	731	1.071	1.525	4.749	5.724	5.801	4.630
<b>% affidi</b>	<b>7%</b>	<b>9,3%</b>	<b>13,4%</b>	<b>36,3%</b>	<b>34,4%</b>	<b>47,5%</b>	<b>36,16%</b>



Tale fenomeno, se confermato, potrebbe essere riconducibile sia all'aumento dell'introduzione in Lombardia, da parte delle associazioni protezionistiche, di cani provenienti da altre Regioni o da altri Paesi europei, che quindi aumentano l'"offerta" di affidi, sia alla presenza di cani di razze di difficile gestione e in età ormai avanzata, che sono molto più difficilmente adottabili.

I due successivi grafici descrivono la situazione attuale relativa ad età e razza dei cani nei rifugi.





In ultimo si riporta il trend del bilancio tra ingressi /uscite nei canili nel periodo 2007- 2013.



Tale grafico, a partire dal 2012, mostra un bilancio negativo fra le entrate (cani che vengono abbandonati o smarriti) e le uscite dai canili rifugio (cani resi al proprietario o affidati): si tratta

di un segnale molto positivo che, se si confermerà nei prossimi anni, dovrebbe portare al graduale svuotamento del canili rifugio.

Quindi, in conclusione, l'analisi di questi 3 aspetti:

- incompleto utilizzo dei fondi per la costruzione/ristrutturazione dei canili,
- trend di flessione dei cani ricoverati nelle strutture pubbliche al 31 dicembre del triennio,
- trend del bilancio ingressi/uscite nei canili 2007- 2013, a favore dei cani in uscita,

sta ad indicare che il numero delle strutture esistenti, per quanto riguarda la popolazione canina, sia sufficiente al fabbisogno del territorio regionale e che l'intensa attività di sensibilizzazione e di formazione delle figure che, a vario titolo, si occupano di tutela degli animali d'affezione (cittadini, proprietari di cani e operatori) inizi a dare risultati evidenti in termini numerici.

## **ATTIVITÀ SANZIONATORIA**

Al fine di contrastare il fenomeno del randagismo canino e di perseguire quei comportamenti umani che si configurano dannosi per gli animali d'affezione, fino a sfociare in veri e propri maltrattamenti, l'articolo 121 della Legge Regionale n. 33/2009 pone in capo alle ASL e ai Comuni le attività di vigilanza, di prevenzione e di accertamento delle infrazioni in materia di animali d'affezione.

Per l'esercizio di tali attività i Comuni possono avvalersi, mediante convenzioni, anche della collaborazione delle guardie volontarie delle associazioni (guardie zoofile).

L'evoluzione dell'attività sanzionatoria è descritta in dettaglio nelle tabelle allegate, nelle quali si riportano, rispettivamente, il numero di sanzioni irrogate dai Dipartimenti di Prevenzione della ASL (tabella 11), dai Comuni (tabella 12) e da altri organismi (guardie zoofile, NAS, Corpo Forestale dello Stato) (tabella 13) dal 2009 al 2013.

Tale attività risulta più o meno costante per quanto riguarda le sanzioni irrogate dalla ASL (circa 1.500 all'anno) e dagli altri enti (circa 200 all'anno), mentre risulta scarsa l'attività sanzionatoria dei Comuni. Si evidenzia pertanto la necessità di coinvolgere maggiormente i Comuni nell'attività di repressione dei comportamenti illeciti tramite attività di formazione delle forze di Polizia Locale.

E' inoltre opportuno migliorare la raccolta dei dati sulle sanzioni, ai fini di comprendere meglio quali siano gli ambiti nei quali si rilevano più frequentemente le violazioni e la gravità degli illeciti.

## **CONCLUSIONE**

I risultati conseguiti in materia di prevenzione del randagismo e tutela del benessere degli animali d'affezione in questo triennio in Lombardia e sintetizzati nella relazione sono lo

specchio di una intensa attività sul territorio coordinata dalla U.O. Veterinaria regionale e condotta dai Servizi veterinari delle ASL e da tutti gli altri soggetti coinvolti: Comuni, Province, Ufficio scolastico regionale, associazioni di volontariato, veterinari liberi professionisti, Università.

L'esperienza maturata nel triennio scorso sarà di riferimento per la prossima programmazione triennale, in modo da consolidare i risultati raggiunti e proseguire quelle attività che hanno dato i migliori risultati.

Tabella 1: elenco Istituti scolastici assegnatari del finanziamento regionale

<b>Istituto</b>	<b>Comune</b>	<b>Prov</b>
Istituto Comprensivo	Zogno	BG
Istituto Comprensivo	Bozzolo	MN
Istituto Comprensivo	Fino Mornasco	CO
Istituto Comprensivo	Belgioioso	PV
IC "Lecco 2"	Lecco	LC
Circolo Didattico	Cassano D'Adda	MI
DD "G. Pascoli" 2° Circolo	Lodi	LO
IC "Paesi Orobici"	Sondrio	SO
IC "Salvo D'Acquisto	Muggiò	MB
IC "A. Frank"	Varese	VA
IS "Carlo Dell'Acqua"	Legnano	MI
IC "Ugo Da Como"	Lonato Del Garda	BS
Istituto Comprensivo	Trescore Cremasco	CR

Tabella 2: elenco tipologie di azioni contenute nei progetti proposti dalle scuole

<b>Tipologia di azione</b>	<b>Numero azioni preventivate</b>
Percorsi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione per Dirigenti, docenti, personale ATA	21
Percorsi curriculari e/o integrativi al curriculum scolastico, di tipo educativo ed informativo	40
Attivazione di strumenti di didattica attiva quali laboratori, ecc	17
Percorsi esperienziali presso rifugi per animali, fattorie didattiche, oasi faunistiche, parchi canile, parchi regionali, ecc	35
Momenti pubblici di comunicazione (mostre, eventi, convegni, workshop, concorsi)	15
Produzione di materiale informativo, anche su supporti informatici (opuscoli, volantini siti web, video, giochi di ruolo, comics strips, ecc	25
<b>Totale</b>	<b>153</b>

Tabella 3: numero di Istituti, alunni, docenti e genitori coinvolti nei percorsi scolastici

Istituto	Comune	Prov	Titolo del percorso scolastico	Numero istituti partecipanti	N° progetti previsti	N° alunni coinvolti	N° docenti coinvolti	N° genitori coinvolti
Istituto Comprensivo	Zogno	BG	Coltivare buone compagnie	2	14	1.000	100	200
Istituto Comprensivo	Bozzolo	MN	Se ti conosco mi fido	7	10	6.500	85	7.000
Istituto Comprensivo	Fino Mornasco	CO	Sviluppare competenze per sicurezza e benessere	5	7	4.000	400	7.000
Istituto Comprensivo	Belgioioso	PV	Star bene insieme.....agli animali	7	9	810	270	
IC "Lecco 2"	Lecco	LC	Scuole Lombarde che promuovono salute	6	14	3.300		3.300
Circolo Didattico	Cassano D'Adda	MI	Progetto finalizzato all'educazione sanitaria e zoofila	13	15	2.600	180	1.900
DD "G. Pascoli" 2° Circolo	Lodi	LO	Alla ricerca del ben...essere e del ben...esistere	7	12	4.700	300	6.100
IC "Paesi Orobici"	Sondrio	SO	Incontri: conosciamoci	5	17	800	200	1.300
IC "Salvo D'Acquisto	Muggiò	MB	La responsabilità si costruisce	10	6	5.000	340	100
IC "A. Frank"	Varese	VA	Crescere insieme: protagonisti del mondo che viene	4	15	2.600	200	
IS "Carlo Dell'Acqua"	Legnano	MI	C'è posto per tutti: un nuovo patto tra uomo, animali, ambiente	6	14	2.900	160	2.000
IC "Ugo Da Como"	Lonato Del Garda	BS	La qualità della vita per una vita di qualità	7	9	1.000	100	120
Istituto Comprensivo	Trescore Cremasco	CR	Educazione al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi e al corretto rapporto con la natura	2	11	3.000	300	
			<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>153</b>	<b>38.210</b>	<b>2635</b>	<b>29020</b>

Tabella 4: dati relativi ai progetti scolastici sviluppati **dalle ASL** nelle scuole

<b>Titolo del progetto/lezione</b>	<b>Destinatari (scuola materna, elementare, media, superiore)</b>	<b>data e anno di svolgimento</b>	<b>N. interventi/lezioni</b>
Se lo conosci non scappa, se lo conosci non morde	Insegnanti scuola elementare	Mesi di novembre e dicembre 2013	4 moduli per scuola
Abbaio ma non mordo	insegnanti scuole elementari e medie	5 e 6 settembre 2013	2 interventi
Qua la zampa	studenti scuola elementare	Anni 2011 - 2012 - 2013	89 interventi
Pet therapy – Un ruolo attivo da parte dell'ASL	insegnanti e alunni scuola materna e elementare	Da aprile a luglio 2011	5 lezioni
Gli animali sono anche salute e medicina	insegnanti e alunni scuole elementari	Mesi di aprile e maggio 2013	3 lezioni
Come comportarsi con gli animali; prevenire le morsicature e conoscere i nostri animali	Alunni scuola elementare	Mesi di maggio e giugno 2013	4 lezioni
Cani gatti & c il ruolo delle istituzioni e del cittadino	Studenti scuola superiore	Mese di marzo 2013	5 lezioni
Cani gatti e altri animali: educazione ad una corretta convivenza uomo animale	Studenti scuola materna e elementare	Anni 2011 - 2012 - 2013	19 interventi
lo sviluppo integrale della dimensione umana attraverso la relazione empatica dell'animale	Studenti scuola materna e elementare	Anni 2011 - 2012 - 2013	104 interventi
Due cuori e quattro zampe	Alunni scuola elementare	Anni 2011 - 2012	14 interventi
Un animale domestico per amico: alimentazione e cura	Alunni scuola elementare	Anno 2012	1 intervento
Valenza di una positiva relazione con gli animali: effetto cane	Studenti scuola media	Anno 2013	1 intervento
Un animale per amico	Alunni scuola elementare	Mese di ottobre 2013	3 interventi
Amico di zampa	Alunni scuola elementare	Anni 2011 - 2012 - 2013	42 interventi
Amici di zampa	Insegnanti e studenti scuole elementari	Anno 2013	125 interventi
Cani, gatti & Co	Studenti scuola media	Anni 2012 - 2013	4 interventi
Convivenza con gli animali	Insegnanti e studenti scuole elementari e medie	Anni 2011 - 2012 - 2013	168 interventi
Conosciamo i nostri amici	Insegnanti e studenti scuole elementari	Anno 2013	10 interventi
Animali si grazie: come vivere in armonia con gli animali	Studenti scuola elementare e media	Mesi di marzo, aprile e settembre 2013	5 lezioni (c/o canile sanitario)
Un cane per amico	Alunni scuola elementare	Anni 2012 - 2013	13 interventi

Fig. 1: depliant informativo “Con il microchip non mi perdi e sei in regola”



## con il microchip non mi perdi e sei in regola!



**CHE COS' È L'ANAGRAFE?**  
 È la banca dati regionale degli animali da compagnia (cani, gatti e furetti) che vivono in Lombardia. I cani devono essere registrati obbligatoriamente, mentre gatti e furetti possono essere iscritti facoltativamente, a meno che non si debba richiedere all'ASL il rilascio del Passaporto per l'espatrio.

**A COSA SERVE?**  
 Se smarrisci il tuo amico a quattro zampe, l'iscrizione in anagrafe ti assicura la sua rapida restituzione: iscriverlo è un vero gesto d'amore.

**I CANI DEVONO ESSERE REGISTRATI OBBLIGATORIAMENTE ALL'ANAGRAFE**

**COME FUNZIONA?**  
 Il veterinario applica in modo indolore, sotto la cute del collo, un minuscolo e innocuo chip che identificherà per sempre l'animale; registra nello stesso tempo i dati in anagrafe. Da questo momento il tuo animale è correttamente iscritto. Puoi rivolgerti al tuo veterinario di fiducia oppure agli ambulatori veterinari dell'ASL.

**È OBBLIGATORIO ISCRIVERE I CANI ALL'ANAGRAFE?**  
 Sì, ogni cane deve essere identificato e iscritto in anagrafe: i cuccioli devono essere iscritti entro 30 giorni dalla nascita.



Nel momento in cui entri in possesso di un cane, entro 15 giorni dovrai recarti presso il veterinario per aggiornare i suoi dati e intestare l'animale a tuo nome. Ricordati che dovrai aggiornare l'anagrafe tutte le volte che cambiano le informazioni che hai già comunicato, come ad esempio l'indirizzo di casa o il numero di telefono, oppure in caso di smarrimento, furto, cessione o morte dell'animale.

**IL VETERINARIO È INCARICATO DELLA GESTIONE DELL'ANAGRAFE: APPLICA IL CHIP O NE VERIFICA LA PRESENZA**

**PERCHÉ È IMPORTANTE AGGIORNARE L'ANAGRAFE?**  
 L'aggiornamento è indispensabile per poter ritrovare il tuo amico in caso di smarrimento e così evitare che sia destinato a vivere in un canile.

**QUALE È IL RUOLO DEL VETERINARIO?**  
 Il veterinario è incaricato della gestione dell'anagrafe: applica il microchip o ne verifica la presenza e cura l'aggiornamento dei dati. Il veterinario, infatti, prima di ogni visita deve accertare la presenza del microchip. Se il tuo cane non ha il microchip, il veterinario è obbligato a inserirlo, mettendoti in regola. Se un proprietario si oppone, il veterinario è tenuto a denunciare il fatto all'ASL. Se un veterinario non rispetta tale obbligo, l'ASL può prendere provvedimenti nei suoi confronti.

**RISCHI UNA MULTA?**  
 Sì, per il mancato rispetto delle norme sull'anagrafe puoi incorrere in una sanzione fino a 150 euro.

Tabella 5: elenco materiale divulgativo prodotto dalle ASL

<b>Titolo</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Anno di produzione</b>	<b>N. copie</b>
Lotta al Randagismo	Comuni, Polizia locale, Cittadinanza, Veterinari LLPP	2012	22.800
Locandina progetto	Alunni scuola elementare e media	2013	50
Qua la zampa amico	Studenti	2011 - 2012 - 2013	500
Gli animali sono anche salute e medicina	Insegnanti e alunni scuole elementari	2013	150
Impariamo a conoscere gli animali	Insegnanti e alunni scuole elementari	2011	300
Vivere meglio con cani gatti & c	Enti, associazioni, Provincia, Comuni, Veterinari e cittadinanza	2011	5.000
Amico di zampa	Alunni scuola elementare	2013	2.000
Cani gatti ed altri animali: notizie utili per gestire i propri animali da compagnia	Proprietari di animali, cittadinanza, insegnanti, alunni, veterinari ASL e LLPP	2012	1.500
A B C del Dipartimento di prevenzione veterinario della tua ASL	Cittadinanza, stakeholder, Amministrazioni comunali, ecc	2013	1.000
libretto "amico di zampa"	Alunni scuola elementare	2012 e 2013	5.000
Note informative sull'anagrafe canina, sterilizzazione cani e gatti, adozione cani, se trovo un cane se perdo un cane, profilassi della rabbia	Proprietari di animali	revisioni annuali	sito Web aziendale
Passaporto Viaggiare con cani gatti e furetti	Proprietari di animali	revisioni annuali	sito Web aziendale
Che rabbia!	Proprietari di animali	revisioni annuali	sito Web aziendale
Tutto sul mio cane	Proprietari di animali	revisioni annuali	sito Web aziendale
Decalogo sulle vacanze	Proprietari di animali	revisioni annuali	sito Web aziendale
Ha morso perché...	Proprietari di animali	revisioni annuali	sito Web aziendale

Tabella 6: elenco iniziative rivolte ai cittadini, promosse dalle ASL

<b>Titolo</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Data e anno di svolgimento</b>	<b>N. giornate</b>
Strabauromano	Cittadini, proprietari di cani	22 luglio 2012 e 19 maggio 2013	2
Anagrafe Canina: quadro normativo e aspetti operativi: canile sanitario e rifugio, obblighi e sanzioni	Cittadini, proprietari di cani	26 ottobre 2012	1
Lotta al Randagismo: attualità e futuro	Enti locali e Polizia locale	30 ottobre, 7 e 14 novembre 2012 e 5 giugno 2013	4
Abbaio ma non morde	insegnanti, ragazzi e genitori	10, 16 e 17 ottobre 2012	4
Prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione	Cittadini e operatori UDA	Anni 2011 - 2012 - 2013	5
Gli animali sono anche salute e medicina	Medici, Veterinari, infermieri, fisioterapeuti, animatori	28 marzo e 10 e 18 aprile 2013	3
Giornate del microchip	Cittadini	Anni 2011 e 2012	3
Zelo in bau	Cittadini	12 maggio 2012	1
Progetto incremento microchippature	Comuni e Aziende agricole del territorio	Anno 2013	50
Il mese gratuito del microchip	Proprietari di cani	Anno 2011	10
Pacchetto randagismo	Proprietari di cani (con amministrazioni comunali)	Anno 2012	35
ASL ed Ospedale in piazza	Cittadinanza	21 settembre 2013	1
Chippa Day	Proprietari di cani del territorio regionale	19 maggio 2012	1
21° sfilata cani simpatia	Proprietari di cani (con ass. Gaia)	25 settembre 2012	1
Progetto: attivare controlli territoriali per verificare l'applicazione del microchip	Veterinari ufficiali e Polizia locale	Da giugno a dicembre 2011	50
Sedute di identificazione e verifica applicazione microchip	Veterinari ufficiali e Polizia locale	Da settembre a dicembre 2012	30
Sedute applicazione microchip nei Comuni	Proprietari di cani	15, 20 e 27 novembre 2013	4
"Con il microchip non mi perdi e sei in regola" presentazione della nuova campagna Regionale sul randagismo	Cittadini	6 e 13 ottobre e 16 e 23 novembre 2013	4
La prevenzione del randagismo in Provincia di Varese	Cittadini	23 maggio 2013	1
Amici fedeli nell'età d'argento	Consulta della terza età	25 marzo 2011	1

Tabella 7: elenco corsi formazione organizzati dalle ASL per gli operatori del settore animali affezione

Titolo del corso	Destinatari	Data/anno di svolgimento	N. ore
Anagrafe Canina: quadro normativo e aspetti operativi; canile sanitario, canili rifugio, obblighi e sanzioni (3 corsi)	Corsi Formativi per Guardie Ambientali/Zoofile volontarie, Polizia Locale, operatori UDA	22 settembre 2011, 5 febbraio 2012, 19 aprile 2012	10
Soccorso agli animali vaganti e alla fauna selvatica minore: rischio zoonosi e precauzioni da adottarsi	Polizia Provinciale	21 aprile 2012	3
Recupero delle carcasse di animali da compagnia e della fauna selvatica dalle strade provinciali	Cantonieri della Provincia	27 novembre 2012	2
Il patentino: la valutazione comportamentale dei cani impegnativi (4 corsi)	Veterinari Ufficiali e LL.PP.	18 e 25 marzo 2011, 5 giugno e 11 settembre 2013	18
Corsi Guardie Zoofile: tutela degli animali: normativa e procedure applicative (3 corsi)	Volontari Associazioni	Anni 2011 - 2012 - 2013	28
Corsi per il patentino (28 corsi)	Proprietari cani e gatti	Anni 2011 - 2012 - 2013	286
Canile sanitario: io scelgo la sicurezza (10 corsi)	Operatori addetti alla zooprofilassi, operatori tecnici addetti alla gestione degli animali ricoverati e veterinari	Anni 2011 e 2012	50
Strumenti gestione canile e Randagismo	Personale ASL	22 novembre 2012	6
Cani gatti & c come migliorare la convivenza con gli animali	Volontari associazioni, Enti Pubblici, proprietari cani	15 gennaio 2011	5
Colonie feline: il ruolo dei Sindaci e degli Amministratori; procedure e riconoscimento; diritti e doveri	Volontari associazioni, personale Comuni, privati cittadini	26 marzo e 26 novembre 2011	6
Il ruolo dell'Asl per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione randagismo	Pubblica amministrazione, volontari e privati cittadini	23 maggio e 23 ottobre 2012	7
Prima del cane. Perché? Come? Dove? Le domande da porsi prima di scegliere un cane per vivere tutti felici e contenti	Volontari, personale canili, privati cittadini	20 aprile 2013	4
I nostri amici animali. Vivere meglio con cani e gatti, il ruolo delle istituzioni e del cittadino	Cittadini	28 giugno e 30 ottobre 2013	6
Corso primo intervento sanitario su animali randagi	veterinari ed operatori ASL	3 luglio 2012	16
Corsi di aggiornamento: analisi dei requisiti strutturali e gestionali canili rifugio, cani impegnativi; approfondimento norme regionali; piano controllo strutture di detenzione di animali d'affezione; rabbia: problema emergente; tecniche di anestesia e chirurgia (2 corsi)	veterinari ed operatori ASL	Anni 2011 e 2012	20
Anagrafe canina: istruzioni per l'uso	Veterinari I.p. accreditati	31 marzo 2012, 13 e 17 marzo 2013	9
Corsi per operatori di colonie feline: come migliorare il benessere dei gatti di colonia (8 corsi)	volontari gestione colonie feline	Anni 2011 - 2012 - 2013	30
Corso pratico anagrafe canina	personale dei Comuni	novembre 2013	3
Corso Aggiornamento legislativo ACAD	Membri Associazione Commercianti animali domestici	23 settembre 2013	4
Gli animali in città e la loro tutela	Polizia locale, Polizia provinciale, Arma dei Carabinieri, Polizia di stato etc.	16 - 18 - 19 aprile 2012	21
Corsi di formazione: lotta al randagismo; bioetica e benessere animale; movimentazione dei cuccioli; rapporto cane proprietario	veterinari ed operatori ASL	3, 4 e 5 luglio 2013	12
Sviluppo di un Sistema di Rete di collaborazione Provinciale in ambito di Prevenzione del Randagismo e Tutela degli Animali d'affezione	Operatori Ufficio diritti animali Comuni	6 marzo 2013	1
Approccio comportamentale nella relazione Uomo - Cane	Operatori Polizia Locale	6 maggio 2011	4
		Totale	551

Tabella 8: suddivisione finanziamenti del bando per il controllo demografico

<b>ASL</b>	CANILI	GATTI	PROPRIETA'
ASL MILANO 2	45.000,00	20.000,00	
ASL COMO	45.000,00		
ASL BRESCIA	27.552,00		
ASL CREMONA	45.000,00		
ASL LODI	9.000,00	20.000,00	
ASL MILANO 1	45.000,00	20.000,00	
ASL MONZA BRIANZA	45.000,00	20.000,00	
ASL MANTOVA	45.000,00	20.000,00	
ASL SONDRIO		20.000,00	
ASL VARESE	45.000,00	20.000,00	
ASL VALCAMONICA		20.000,00	
ASL LECCO	45.000,00	20.000,00	
<b>Comuni</b>			
ASSAGO		6.075,00	
CASALPUSTERLENGO	15.000,00		
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	6.816,48	4.462,86	
CISLAGO		2.400,00	
COMUNITA MONTANA VALTELLINA	45.000,00		
MILANO		20.000,00	5.000,00
LODI	28.760,00		
COMUNITA' MONTANA VALCAMONICA	13.000,00		
DESENZANO		17.016,00	
LONATO		16.500,00	
MONZA	35.910,00	20.000,00	5.000,00
SAN COLOMBANO	50.60,00		
SEGRATE		10.043,00	
SESTO SAN GIOVANNI	3.332,34	3.584,00	
SOLARO		4.000,00	
COMUNI VALTENESI		6.000,00	
<b>Totale</b>	<b>549.430,82</b>	<b>290.080,86</b>	<b>10.000,00</b>

Tabella 9: elenco Comuni assegnatari del finanziamento per il bando degli U.D.A.

<b>UDA PROVINCIALI AVVIO</b>	
LODI	<b>9.000 €</b>
<b>UDA COMUNALI - AVVIO</b>	
CASALMAGGIORE (CR)	12.000 €
LECCO	12.000 €
MARCALLO (MI1)	2.633 €

PAVIA	12.000 €
SARONNO (VA)	12.000 €
SERiate (BG)	12.000 €
<b>Totale</b>	<b>62.633 €</b>
<b>UDA COMUNALI - INCENTIVI</b>	
CISLAGO (VA)	8.000 €
MILANO	8.000 €
MONZA	8.000 €
PIOLTELLO (MI)	8.000 €
SESTO SAN GIOVANNI (MI)	4.120 €
SOLARO (MI)	8.000 €
CESANO BOSCONI (MI)	8.000 €
<b>Totale</b>	<b>52.120 €</b>

Tabella 10: elenco attività svolte dagli U.D.A.

Provincia	Stato attuazione	Attività programmate per raggiungimento finalità
LODI	attivo	Apertura di UDA: 4 ore settimanali di sportello con personale dipendente della Provincia previa partecipazione corso di formazione diritti animali
<b>Comune</b>		
CASALMAGGIORE	attivo	Organizzare iniziative educative presso le scuole, promuovere progetti da sviluppare anche con altri enti ed associazioni
LECCO	attivo	Comunicare i diritti degli animali per costruire, sostenere e gestire una nuova relazione tra cittadini e istituzioni
MARCALLO	attivo	Informazione, consulenza e sensibilizzazione alla cittadinanza sui temi legati al benessere animale. Banca dati persi e trovati
PAVIA	attivo	Organizzare manifestazioni, conferenze e campagne informative sugli animali in genere. Attivazione bacheca animali adottabili
SARONNO	attivo	Punto informativo e sportello on line
SERiate	attivo	Attività di formazione specifica per cittadini, corsi di zooantropologia, pet sitting e pet therapy, formazione specifica per gattare e volontari
CISLAGO	attivo	Corsi di educazione cinofila e zoofila per cittadini e corsi di zoo antropologia nelle scuole
MILANO	attivo	Incremento iniziative effettuate direttamente o in collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la tutela degli animali
MONZA	attivo	Sportello attività Front Office/back Office, iniziative di sensibilizzazione volte alla prevenzione del randagismo. Linee guida per gestione colonie
PIOLTELLO	attivo	Attività Front Office/Back Office, organizzare corsi di formazione e campagne informative, manifestazioni di piazza e incontri pubblici

SESTO SAN GIOVANNI	attivo	Serate di divulgazione scientifica inerente la gestione dei pets in ambito domestico. Conferenze approfondimento per salvaguardia diritti animali
SOLARO	attivo	Promozione di campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono, no pellicce, sterilizzazione, microchippatura
CESANO BOSCONI	attivo	Sportello attività Front Office/back Office, impegno a formare il personale operante nell'UDA

Tabella 11: numero di sanzioni irrogate dalle ASL

SANZIONI ASL	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
BERGAMO	145	122	125	141	260
BRESCIA	307	267	269	240	250
COMO	213	305	115	110	97
CREMONA	58	38	36	46	51
LECCO	90	84	76	90	54
LODI	2	1	9	4	
MANTOVA	46	73	180	58	100
MILANO	177	174	93	55	43
MILANO 1	21	16	13	77	
MILANO 2	70	18	32	37	17
MONZA E BRIANZA	75	159	77	155	207
PAVIA	49	74	52	83	97
SONDRIO	6	1	1	3	
VARESE	242	175	385	240	248
VALLECAMONICA-SEBINO	1	1	0	0	3
<b>TOT</b>	<b>1502</b>	<b>1508</b>	<b>1463</b>	<b>1339</b>	<b>1427</b>

Tabella 12: numero di sanzioni irrogate dai Comuni

SANZIONI COMUNI	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
BERGAMO	15	0	2	0	0
BRESCIA	0	7	0	6	3
COMO	2	2	0	0	2
CREMONA	6	3	2	0	4
LECCO	1	0	0	0	0
LODI	0	0	0	0	
MANTOVA	12	29	0	3	np
MILANO	33	6	0	0	np
MILANO 1	6	2	0	3	

MILANO 2	0	0	0	0	0
MONZA E BRIANZA	2	0	1	0	np
PAVIA	4	0	6	0	5
SONDRIO	1	0	1	0	
VARESE	0	1	0	5	3
VALLECAMONICA-SEBINO	2	0	0	0	1
<b>TOT</b>	<b>84</b>	<b>50</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>18</b>

Tabella 13: numero di sanzioni irrogate da altri enti (CFS, NAS, guardie zoofile)

SANZIONI ALTRI ENTI	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
BERGAMO	0	18	12	152	34
BRESCIA	0	71	3	0	1
COMO	1	2	0	0	1
CREMONA	0	77	146	18	6
LECCO	0	0	2	1	6
LODI	0	3	4	24	
MANTOVA	0	8	0	6	3
MILANO	0	10	0	0	np
MILANO 1	13	0	0	4	
MILANO 2	0	1	0	1	0
MONZA E BRIANZA	0	0	2	0	np
PAVIA	0	13	16	0	72
SONDRIO	0	3	7	0	
VARESE	2	0	0	4	0
VALLECAMONICA-SEBINO	2	4	3	7	9
<b>TOT</b>	<b>18</b>	<b>210</b>	<b>195</b>	<b>217</b>	<b>132</b>